

scaduto il 31 dicembre 2002), tra il Ministero delle comunicazioni, di concerto con il ministero dell'economia e delle finanze, con la Società Poste Italiane s.p.a. (4-07740)

* * *

DIFESA

Interrogazione a risposta in Commissione:

PISA, RUZZANTE, PINOTTI e DEIANA. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

sono ormai note, e oggetto di numerosi articoli di stampa, le ricerche ed analisi svolte presso l'università di Modena dalla dottoressa Antonietta Gatti, ricerche che hanno evidenziato nei tessuti biotici dei militari tornati dal servizio in zone di guerra e colpiti da patologie leucemiche e tumorali, la presenza di nanoparticelle di metalli pesanti;

in particolare, grazie all'uso del microscopio a scansione elettronica, tali ricerche hanno evidenziato come tali particelle abbiano una forma sferica, indizio incontrovertibile di una esposizione ad una temperatura superiore ai 2.000 gradi;

tale fattore, dato che solo l'uranio può raggiungere durante la combustione tali temperature, evidenzia una relazione diretta tra l'uranio e le patologie che hanno colpito i militari;

vale a pena di sottolineare che la commissione Mandelli, che pur aveva escluso per due volte la pericolosità dell'uranio, ammettendo invece nella terza relazione « l'eccesso statisticamente rilevante di linfomi di Hodgkin rispetto ai casi attesi » ha esaminato il nesso tra uranio e linfoma esclusivamente sotto il profilo della radioattività e non della chimica, conducendo la ricerca cioè, sotto il profilo epidemiologico e non su quello tossicologico —:

se non ritenga opportuno rivedere la propria posizione sulla base di questi re-

centi studi e istituire una nuova commissione d'inchiesta medico-scientifica che appuri i reali pericoli dell'uranio impoverito;

quali provvedimenti intenda assumere per il riconoscimento della causa di servizio per tutti i militari che hanno contratto il linfoma di Hodgkin in seguito al servizio prestato in missioni militari nei Balcani e nei confronti delle famiglie dei 23 militari italiani deceduti. (5-02464)

* * *

ECONOMIA E FINANZE

Interrogazione a risposta in Commissione:

BUONTEMPO e LEO. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

la legge finanziaria per il 2003 (legge n. 289 del 2002) ha previsto una serie di condoni inerenti i contenziosi fiscali pendenti e alla cosiddetta « rottamazione dei ruoli », congelando, sino al 30 novembre 2003, l'attività delle commissioni tributarie;

in forza di tali provvedimenti si è venuta a creare una situazione di disagio da parte di numerosi contribuenti che, pur non essendo ancora stata fissata l'udienza per la discussione di un ricorso o di un appello tributario, si sono visti iscrivere a ruolo le imposte relative al contenzioso con il pericolo, in caso di mancato pagamento, di conseguente iscrizione ipotecaria con derivato grave danno al contribuente —:

se non si ritenga necessario sospendere i termini di riesame coattivo, in attesa di sapere se il contribuente intenda aderire al condono ovvero proseguire nel contenzioso, al fine di evitare che il contribuente effettui versamenti che potrebbero risultare non dovuti, tenuto anche conto di quanto disposto dal comma 6, articolo 16 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, che stabilisce i termini per impugnare gli atti di accertamento. (5-02462)